

Quinto mistero del dolore
LA CROCISSIONE E MORTE DI GESU'

Vangelo secondo Giovanni cap. 19

Gesù morente in croce disse a sua madre: "Donna, ecco tuo figlio". E al discepolo: "Ecco tua madre". Poi disse: "Ho sete". Imbevuta una spugna di aceto, gliel'accostarono alle labbra. Preso l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto". Chinato il capo, spirò.

Riflessione

Maggio, mese dedicato alla Madonna

In maggio, anche in Parrocchia (vedi le varie proposte di preghiera), siamo invitati per una preghiera più intensa per la nostra Mamma Celeste.

Il lunedì, però, sempre alle ore 21.00, rifletteremo su alcune sante moderne: non solo Maria ma Gesù, ma anche altre persone (i cristiani) si sono innamorati del Signore.

Veneriamo ed invociamo.

Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), martire

Nata a Bratislava il 12 Ottobre 1891 ed uccisa ad Auschwitz, in una camera a gas tra l'8 e l'11 Agosto 1942. Era ebrea, convertita alla religione cattolica, monaca carmelitana, dichiarata Santa l'11 ottobre 1998.

Presentiamo un breve profilo biografico, servendoci della descrizione di un monumento bronzeo, eretto in suo onore a Colonia: rappresenta la "via" percorsa dalla Santa.

Il gruppo statuario di tre donne ricorda tre momenti successivi caratteristici della vita della santa: una *giovane donna ebrea* che, ha perso la fede in dio; una *studentessa* di filosofia alla ricerca della "verità incondizionata"; *la carmelitana*, suor Teresa Benedetta della Croce, che esprime plasticamente il nome come un crocifisso che tiene con le mani appoggiato al petto; reca ancora sull'abito religioso la stella di Davide, che, come ebrea di nascita, doveva portare come tutti gli altri suoi contemporanei ebrei.

Su un braccio sono scolpiti i titoli di alcuni scritti: "Il problema dell'empatia" e "Scienza della Croce".

Il normale lastricato della "via" reca orme di piedi delle vittime dei lager.

A metà strada, due orme con cicatrici di chiodi: sono i piedi di Gesù che va incontro ai sofferenti.

La disordinata ammassata di scarpe ricorda la brutalità disumana degli aguzzini dei lager. Le scarpe recano in cifre romane i numeri da I a X in ricordo dei dieci Comandamenti, gli unici garanti della libertà e della dignità umana, contro il caos, il dolore e lo sterminio prodotti dalla tirannia.

La "via" reca un lungo taglio a forma di croce, con in rilievo una corona di spine.

Preghiera per vivere il mistero

Aiutaci, o Padre, a rivivere con Maria la morte di Gesù, per penetrare con lei nell'abisso del tuo amore per noi. Amen.